

La Testa del Serpente

maurzioblondet.it/la-testa-del-serpente/

Maurizio Blondet

June 24, 2021

Da DWN

“Dopo colpi di avvertimento e bombe sparate il 23 giugno **per dissuadere una nave da guerra britannica** nel Mar Nero, la Russia ha messo in guardia altri stati dall’entrare nelle acque territoriali russe. L’incidente con il cacciatorpediniere britannico “HMS Defender” al largo della costa della penisola di Crimea è stato un “momento serio”, ha detto giovedì il viceministro degli Esteri Sergei Ryabkov, secondo Interfax. Se necessario, la Russia difenderà anche militarmente la sua integrità territoriale.

Per Mosca, mercoledì la nave britannica ha navigato per tre chilometri nelle acque territoriali russe. Dopo aver ignorato gli avvertimenti, sulla rotta della nave sono stati lanciati colpi di avvertimento e quattro bombe preventive. Gli inglesi hanno negato questa rappresentazione: sebbene ci siano stati colpi, il fuoco faceva parte di un’esercitazione militare russa precedentemente annunciata. Hanno anche parlato di un “passaggio innocuo” attraverso le acque ucraine. Ecco qui:



Nella plancia di comando della Defender durante il passaggio “innocente”: pronti alla guerra. A bordo c’erano giornalisti della BBC per immortalare la firma del trattato con l’Ucraina.

Qui sotto il commento di Craig Murray, ambasciatore britannico che è passato dalla parte della verità. Egli parla di Black Op condotta dalla Gran Bretagna nel Mar Nero, “Operazione Nera”.

Di Craig Murray

CraigMurray.org.uk

La Russia ha detto mercoledì di aver sparato colpi di avvertimento contro una nave da guerra britannica che era entrata nelle sue acque territoriali. Il ministero della Difesa britannico ha negato che l'incidente sia avvenuto, affermando : *“Nessun colpo di avvertimento è stato sparato contro l’HMS Defender. La nave della Royal Navy sta effettuando un passaggio innocente attraverso le acque territoriali ucraine in conformità con il diritto internazionale”*.

A volte vale la pena puntualizzare l'ovvio. Il Regno Unito non ha sua coste nel Mar Nero. Le navi da guerra britanniche non stanno infestando il Mar Nero con intenti pacifici e non c'è motivo per loro di entrare in acque contese vicino alla costa di nessuno. Non è una questione di libertà di navigazione ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare.

Esiste certo un diritto di passaggio verso il porto ucraino di Odessa, ma a ciò non è necessario in nessun caso i passare sottocosta in prossimità della Crimea. Non è dunque un “passaggio innocente”. Esiste un diritto di passaggio nel distretto di Kerch, che la Russia ha fino ad oggi rispettato. La Russia ha non solo il diritto ma il dovere di far rispettare le vie marittime per una navigazione sicura nell'area, esattamente come lo fa il Regno Unito al largo di Dover.

Commenterò ulteriormente una volta che avrò maggiori dettagli sul perché e esattamente dove la Russia stava sparando colpi di avvertimento. Ma ricorda solo questo, non erano navi da guerra russe vicino alla costa britannica, erano navi da guerra britanniche in un'area in cui non avevano altro che affari ridicoli, nazionalisti britannici, sbandieratori.

Il Regno Unito ha bisogno di perdere le sue illusioni imperiali. Inviare cannoniere in Crimea è una follia quanto – beh, mandare una portaerei espressamente per minacciare i cinesi nel Mar Cinese Meridionale. C'è chi vede questa attività come una prova del perdurante status di grande potenza del Regno Unito. Io lo vedo come una prova di follia.



Watch Video At: <https://youtu.be/WYNKKb6eJtE>

Craig Murray è un autore, giornalista e attivista per i diritti umani. È stato ambasciatore britannico in Uzbekistan dall'agosto 2002 all'ottobre 2004 e rettore dell'Università di Dundee dal 2007 al 2010.

Blondet:

Ricordo che il Defender britannico si trovava nel Mar Nero perché a bordo di esso, il 21 giugno, il ministro inglese competente aveva firmato un patto bellico con il regime di Kiev: la fabbricazione congiunta di navi da guerra e l'allestimento di basi militari navali – ovviamente in funzione anti-russa, provocatoria, nel Mar Nero che è un mare russo e non britannico, come giustamente sottolinea Craig Murray.

In questi mesi, sembra che Londra si sia sostituita agli Stati Uniti – incapaci ormai di fare troppe Black Ops, per lo stato di deliquescenza interna in cui si trova, e contro la volontà dell'amministrazione Biden di aprire una fase di distensione con Mosca – come promotore della strategia atlantista di provocazione e sobillazione.

Darren Beattie, un consigliere di Trump, ha recentemente chiamato "rivoluzione colorata" quella inscenata in USA contro The Donald, ed ha attribuito a un "fronte atlanticista" non propriamente americano, le "rivoluzioni dei colori", "un modello di cambio di regime" che adotta "uno scenario di elezioni contestate" per interrompere e annullare le elezioni legittime, com'è avvenuto infinite volte nell'Est europeo "per la promozione della democrazia" contro il blocco sovietico, in Siria, in Iran; e ad Hong Kong dove quel che succede (arresti e chiusura di giornali) è lo smantellamento, da parte di Pechino, della fallita rivoluzione degli ombrelli: operazione gestita dai britannici al cento per cento, con i loro alleati nello spionaggio, i Five Eyes.

E' una strategia che viene da lontano: "Nel 1967, lo psicologo australiano Fred Emery, allora direttore del Tavistock Institute of Human Relations (TIHR) di Londra, predisse che "adolescenti in sciame" sarebbero presto stati utilizzati come arma politica, in grado di rovesciare i governi negli anni '90. Da allora, gli "adolescenti in sciame" sono gli attori di strada delle rivolte "per la democrazia"; dietro a loro però ci sono note ONG british, professionisti addestrati venuti da fuori, e istituzioni Usa che li foraggiano di mezzi tecnici, giornalistici, soldi – ed assicurano il massiccio sostegno mediatico internazionale.

Chi ne ha voglia si legga questo articolo, troppo lungo perché io possa postarlo:

Come gli inglesi hanno inventato le rivoluzioni colorate

<https://stiriinternazionale.ro/how-the-british-invented-color-revolutions/>

Io vi segnalo questo:

La Russia sta spostando aerei da guerra verso il Mar Nero

Tre aerei a lungo raggio del tipo Tu-142 dell'aviazione navale della Marina russa sono stati trasferiti nella città di Yeisk sulle rive della baia di Taganrog nel territorio di Krasnodar il 24 giugno, riferisce " **MK.RU** ". Nello specifico, sono stati trasferiti dalla base aerea di Kipelovo alla base navale russa di Yeisk (Mar d'Azov).

Il trasferimento dell'aeromobile è legato all'incidente del 23 giugno 2021. **Inoltre, nel Mar Nero inizia l'esercitazione NATO "Sea Breeze"**. Dopo l'incidente, la Russia ha annunciato che avrebbe difeso la propria integrità militarmente se necessario (**QUI**).

Secondo le informazioni russe, a un cacciatorpediniere britannico è stato impedito di entrare nelle acque territoriali russe con colpi di avvertimento. Secondo le informazioni britanniche, tuttavia, i russi praticavano il tiro al **bersaglio** (**QUI**). Mosca è perfettamente cosciente di questa azione sobillatrice, di "testa del serpente" atlantico che si nasconde dietro Usa, NATO ed UE.

(Alla fine di ciò, per l'Inghilterra è profetizzata una immane Bomba che cancellerà dalla faccia della terra. Solo la Scozia resterà. I servizi d'intelligence, una volta, soppesavano anche le profezie. Quando non erano loro a crearle, certo).

La risposta dei russi agli inglesi: “Avete smarrito voi questi fascicoli riservati?”

maurizioblondet.it/la-risposta-dei-russi-agli-inglesi-avete-smarrito-voi-questi-fascicoli-riservati/

Maurizio Blondet

June 27, 2021

Ricordate il cacciatorpediniere britannico Defender che ha condotto la provocazione nel Mar Nero, attraversando le acque nazionali russe della Crimea? Convinta di aver fatto un bello scherzo ai moscoviti.

Ed ecco la risposta dei moscoviti: **“Pardon signore, credo che abbia smarrito questi documenti top secret della Difesa!”**.

In altre parole: “Documenti sensibili della difesa del Regno Unito contenenti dettagli sull’HMS Defender e sull’esercito britannico sono stati trovati da un passante – a una FERMATA DELL’BUS! Il Ministero della Difesa ha confermato che un membro dello staff aveva segnalato la perdita, nel frattempo il pendolare ha consegnato le informazioni classificate alla BBC, che si dice sia un o spesso dossier di 50 pagine.

Ovviamente i russi hanno letto i documenti segreti così stranamente “smarriti” ... e sono in grado di riferirne il contenuto. I punti essenziali:

- Il viaggio dell’HMS Defender è stato descritto come “passaggio innocente” ma è stato condotto in modo pianificato, sapendo che la Russia avrebbe risposto.
- Le discussioni sull’operazione [la provocazione] soprannominata “Op Ditroite” erano ancora in corso fino a lunedì, mentre i funzionari del Regno Unito speculavano sulla risposta della Russia alla loro “festa di benvenuto”
- Le recenti esercitazioni militari nel Mediterraneo, con le forze britanniche e russe vicine, sono state descritte come insignificanti e “in linea con le aspettative”.
- Nel testo si sostiene che le interazioni con l’esercito russo sarebbero diventate “più frequenti e assertive”.
- Le diapositive hanno mostrato diversi percorsi e opzioni che i funzionari del Regno Unito pensavano fossero “sicuri e professionali” – e “né sicuri né professionali”.

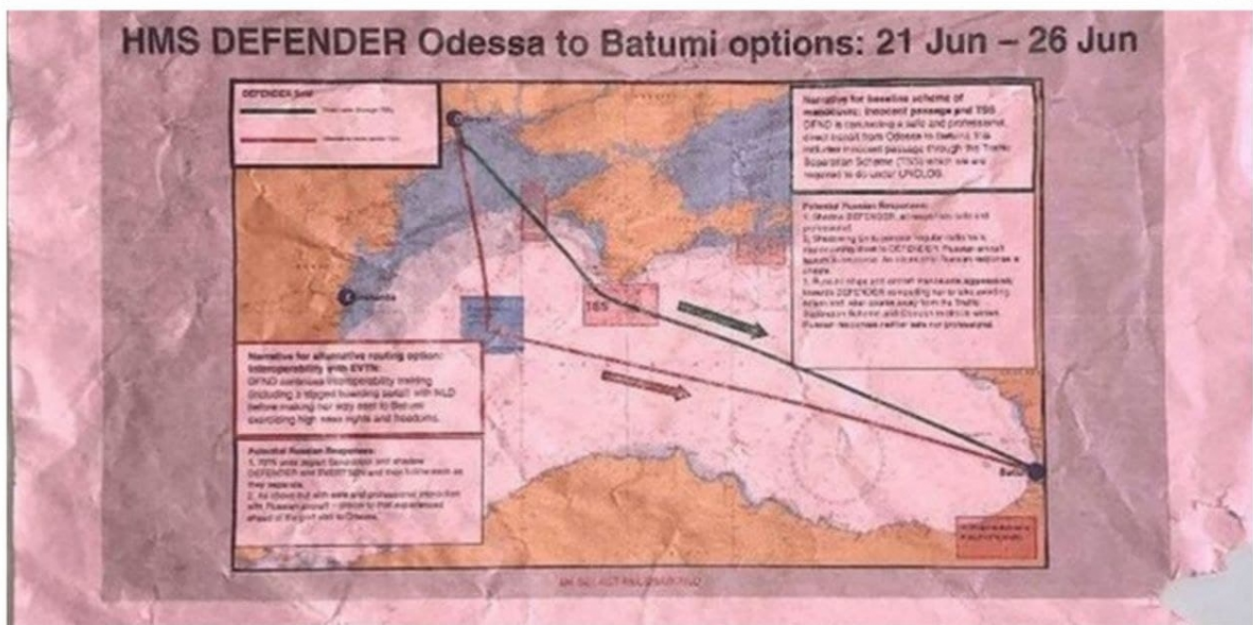
Un percorso alternativo è stato preso in considerazione dall’HMS Defender: sembra che sia stato escluso per paura che la Russia lo descrivesse come “il Regno Unito s’è spaventato/è scappato”.

- I documenti includevano anche dettagli sulle esportazioni di armi e sulle aree di concorrenza con gli alleati europei, con preoccupazioni che la Brexit potesse cambiare lo status quo.

- I primi mesi in carica di Biden sono analizzati come “continuità dalla precedente amministrazione” – in particolare sulla Cina.

Un documento top secret contrassegnato “solo per occhi del Regno Unito” delinea raccomandazioni sul rimanere in Afghanistan dopo il ritiro della NATO e la possibile richiesta di assistenza degli Stati Uniti – mentre afferma che la situazione in Afghanistan

sta “diventando più pericolosa”.



I documenti segreti perduti e ritrovati (dai russi)

I documenti includevano anche dettagli sulle esportazioni di armi e sulle aree di concorrenza con gli alleati europei, con la preoccupazione che la Brexit possa cambiare lo status quo. Insomma i russi hanno dimostrato agli inglesi che i loro segreti sono, per Mosca, pagine aperte e squadernate, che possono procurarsi la loro documentazione, che la provocazione del Mar Nero è stata voluta e freddamente pianificata... più le valutazioni “riservate” su Biden e la Cina,